













Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE) Recapito Telefonico:0823341601; P.E.O.: cemm18000t@istruzione.it

P.E.C.: cemm18000t@pec.istruzione.it - Sito web: www.cpiacaserta.edu.it

Codice Meccanografico: cemm18000t -Codice Fiscale: 93093640618- Codice Univoco: UFHO5J

Ai docenti dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico

Alle Sedi Associate

All'Albo Pretorio

Agli Atti

Al Sito Web

C.P.I.A. CASERTA Prot. 0000217 del 23/01/2019 05-02 (Uscita)

CIRCOLARE N. 34

OGGETTO: Indicazioni operative per l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione - sessione straordinaria di febbraio-marzo 2019.

Con riferimento all'oggetto per agevolare le operazioni d'esame si forniscono le seguenti indicazioni.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Decreto legislativo n. 62/2017; DM n. 741/2017; CM 9/2017 PTOF;

AMMISSIONE ALL'ESAME:

Sono ammessi all'esame gli studenti che hanno completato il Piano di Studio Personalizzato (PSP) definito nel Patto Formativo Individuale (PFI). Per ciascuno studente i docenti avranno cura in via preliminare di: - accertare l'effettivo svolgimento del percorso di studio personalizzato (PSP) verificando la prescritta frequenza (almeno il 70% del PSP). Eventuali deroghe, così come deliberate dal Collegio dei docenti, devono consentire la possibilità di esprimere una valutazione. Si ricorda che la parziale acquisizione dei livelli di apprendimento non pregiudica l'ammissione all'esame (si è ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione) - individuare l'asse culturale oggetto della prima prova scritta (asse dei linguaggi o asse storicosociale) - definire la lingua comunitaria oggetto della specifica prova scritta (come da Patto formativo individuale) L'esito delle suddette operazioni deve essere puntualmente riportato nel verbale di scrutinio. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

PROVE DELL'ESAME DI STATO:

L'esame si compone di tre prove scritte e di un colloquio pluridisciplinare. - la prima prova scritta, in italiano, si riferisce ai livelli di apprendimento relativi all'asse dei linguaggi o all'asse storicosociale - la seconda prova scritta, in lingua straniera, riguarda le competenze relative o alla lingua inglese o a una seconda lingua comunitaria fra quelle oggetto di insegnamento in questo CPIA (definita nel Patto formativo individuale) - la terza prova scritta si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'asse matematico - il colloquio è teso ad accertare le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello con particolare riferimento a quelle non oggetto di prova scritta. Il colloquio è condotto in modo da valorizzare il patrimonio culturale e professionale dello studente a partire dalla sua storia individuale. A tal riguardo il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e/o di lavoro elaborato dallo studente durante il percorso scolastico in modo da accertare anche il livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Nella riunione preliminare sono definiti gli aspetti organizzativi: durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore, l'ordine di successione delle scritte dei colloqui.

ESITO DELL'ESAME:

Le sottocommissioni attribuiscono a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. All'esito dell'esame concorre il voto di ammissione. Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio (calcolata senza arrotondamenti). Il voto finale viene arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. L'esame si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato il certificato delle competenze (redatto in sede di scrutinio finale) ivi comprese quelle per le quali nel Patto formativo individuale è stato riconosciuto il credito totale.

PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE:

Il Patto formativo individuale costituisce riferimento giuridico per la valutazione dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale i docenti avranno cura di presentare i Patti formativi individuali degli studenti ammessi a sostenere l'esame straordinario già validati dalla Commissione per la definizione del PFI, debitamente compilati e sottoscritti dagli studenti (nel caso di studenti minorenni dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale).

*F.to Dott. Raffaele Cavaliere

(*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/93)